



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 18 giugno 2012 (19.06)
(OR. en)**

10994/12

**UEM 162
ECOFIN 522
SOC 509
COMPET 378
ENV 471
EDUC 162
RECH 222
ENER 247**

RELAZIONE

del: Segretariato generale
al: Comitato dei Rappresentanti permanenti (parte prima)/Consiglio EPSCO
Oggetto: Raccomandazioni relative a raccomandazioni del Consiglio a ciascuno Stato
membro sui programmi nazionali di riforma 2012
- *Approvazione (articolo 148 del TFUE)*

I. INTRODUZIONE

Il 30 maggio 2012 la Commissione ha presentato 27 raccomandazioni relative a raccomandazioni del Consiglio basate sull'articolo 121, paragrafo 2 e sull'articolo 148, paragrafo 4 del TFUE, nonché sull'articolo 5, paragrafo 2 del regolamento 1466/97 - oppure sull'articolo 8, paragrafo 2 di detto regolamento, se lo Stato membro interessato è uno Stato membro la cui moneta non è l'euro. I documenti, oltre alle raccomandazioni in materia economica e di occupazione, comprendono i pareri del Consiglio sui programmi di stabilità e di convergenza. Le raccomandazioni sono presentate in 27 documenti diversi, uno per ciascuno Stato membro ed uno per la zona euro.

Quest'anno sono stati introdotti elementi nuovi. Per la prima volta è entrato in vigore il pacchetto legislativo sulla governance economica ("*six-pack*"), con una particolare attenzione per le riforme strutturali. Altresì per la prima volta, la Commissione ha proceduto agli esami sulla base della procedura per gli squilibri eccessivi. Sono stati esaminati 12 paesi: Belgio, Bulgaria, Danimarca, Spagna, Francia, Italia, Cipro, Ungheria, Slovenia, Finlandia, Svezia e Regno Unito.

La base giuridica prevede che il Consiglio consulti il comitato per l'occupazione (EMCO) ed il comitato economico e finanziario (CEF) prima di adottare decisioni relative alle raccomandazioni specifiche per paese. Il CEF ha delegato parte dei suoi lavori al comitato di politica economica (CPE). Talune parti delle raccomandazioni rientrano nelle competenze del comitato per la protezione sociale (CPS), che ha fornito un contributo all'EMCO e al CPE/CEF (Supplenti).

La consultazione del Parlamento europeo non è richiesta, sebbene l'articolo 121, paragrafo 2 del TFUE preveda che il Consiglio informi il Parlamento europeo delle raccomandazioni adottate.

Il 30 maggio la Commissione ha inoltre presentato una comunicazione globale intitolata "*Azione per la stabilità, la crescita e l'occupazione*", che delinea la sua impostazione nei confronti delle raccomandazioni specifiche per paese, nonché, ai sensi dell'articolo 136 del TFUE in combinato disposto con l'articolo 121, paragrafo 2 del TFUE, una serie distinta di raccomandazioni per le politiche economiche degli Stati membri la cui moneta è l'euro. I paesi oggetto di un programma¹, pur avendo ricevuto una raccomandazione specifica per paese (CSR), non sono stati inclusi nell'esame.

II. PROCESSO - STATO DEI LAVORI

Tenuto conto dei loro ruoli, i diversi comitati (EMCO, CPS, CPE e CEF/CEF (Supplenti)) si sono suddivisi i lavori preparatori nel contesto della sorveglianza multilaterale in modo da sottoporre i testi delle raccomandazioni, per approvazione, al Consiglio EPSCO del 21 giugno (in relazione all'articolo 148 del TFUE) e al Consiglio ECOFIN del 22 giugno 2012.

¹ Grecia, Irlanda, Portogallo e Romania.

Le raccomandazioni sono state esaminate congiuntamente dall'EMCO e dal CPS il 6 giugno e dall'EMCO e dal CPE il 7 giugno. L'EMCO ha analizzato i risultati delle riunioni congiunte e ha messo a punto il suo parere nella riunione del 12-13 giugno. Le parti delle raccomandazioni che non riguardano gli aspetti occupazionali sono state esaminate ulteriormente dal CPE.

Nel corso di tali esami successivi l'EMCO si è concentrato sugli aspetti occupazionali che rientrano nell'ambito di applicazione dell'articolo 148 del TFUE, mentre il CPE/CEF (Supplenti) essenzialmente sugli elementi macroeconomici e microeconomici più generali. Sebbene le raccomandazioni siano rivolte ai singoli Stati membri, i comitati hanno considerato talune questioni in modo orizzontale, al fine di garantire la coerenza delle raccomandazioni tra gli Stati membri.

A seguito dell'esame delle 27 raccomandazioni effettuato dall'EMCO, nelle parti relative all'occupazione contenute nelle raccomandazioni rimangono in sospeso le questioni seguenti:

- a) MT ha espresso perplessità sulle regole di voto. L'EMCO ha manifestato il suo accordo sulla modifica delle modalità di voto che prevedono l'adozione delle raccomandazioni a maggioranza qualificata. Il Servizio giuridico del Consiglio ha formulato un parere al riguardo (doc. 11223/12);
- b) BG ha espresso una riserva sulla CSR 4 (ultima frase), che menziona l'istruzione per i gruppi svantaggiati;
- c) UK ha formulato una riserva sulla CSR 4, che fa riferimento a questioni inerenti ai servizi per l'infanzia e alla povertà infantile.

Il contributo del CPS è menzionato in un considerando supplementare introdotto in ciascun documento in maniera appropriata.

I lavori del CPE sono stati sottoposti all'approvazione formale del CEF.

III. CONCLUSIONI

Si invita il Comitato dei Rappresentanti permanenti a:

- esaminare le questioni figuranti nelle parti relative all'occupazione contenute nelle raccomandazioni e
- a presentare le raccomandazioni al Consiglio EPSCO del 21 giugno, in vista dell'approvazione degli elementi relativi all'occupazione figuranti nelle 27 raccomandazioni, una per ciascuno Stato membro.

Dato il carattere globale delle raccomandazioni specifiche per paese, il Consiglio ECOFIN le esaminerà il 22 giugno e approverà le parti correlate all'articolo 121 del TFUE. Tutte le raccomandazioni saranno sottoposte al Consiglio "Affari generali" del 26 giugno nella prospettiva della loro approvazione da parte del Consiglio europeo del 28-29 giugno.

L'adozione definitiva avrà luogo dopo la revisione giuridico-linguistica in luglio.
